

N. ORD. 366

Scandicci, 22 ottobre 2012

## IL SINDACO

### Premesso :

- che nell'area CNR, ricompresa tra Via Galileo Galilei, via delle Sette Regole e il Parco dell'Acciaio in Scandicci, con accesso di Via Galileo Galilei , vi sono diversi fabbricati in stato di abbandono, di proprietà della Società Toscana Industria del Freddo – Stif srl in liquidazione - con sede in Montelupo Fiorentino, Villa Salingrosso, Via Sammontana n.15, occupati abusivamente da parte di numerose persone;

- che in data 29/06/2012, è stata emanata l'ordinanza sindacale n. 390 successivamente prorogata con ordinanza n. 456 del 8 agosto 2012, con le quali veniva ordinato al rappresentante legale e successivamente al liquidatore della Società Toscana Industria del Freddo - Stif – srl , con sede in Montelupo Fiorentino, Via Sammontana n. 15, quale proprietaria dell'area:

- di provvedere a realizzare, sui fabbricati in oggetto, ubicati all'interno dell'area CNR, tutte le opere idonee ad interdire l'accesso ai fabbricati medesimi, da parte di eventuali occupanti abusivi, entro e non oltre il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica;
- di provvedere a ripristinare idonea recinzione dell'area CNR, precedentemente citata;
- di curare il mantenimento in essere di tutte le opere realizzate per interdire l'accesso, oltre che all'area complessivamente intesa, a tutti i fabbricati ubicati all'interno dell'area CNR;

- **Vista** la nota, pervenuta via e-mail, in data 01/08/2012, del Dott. S. M., in qualità di liquidatore della Società Toscana Industria del Freddo – Stif srl in liquidazione, con la quale, a seguito della riunione tenuta con l'Amministrazione Comunale in data 20/07/2012 e del successivo sopralluogo, viene trasmesso, come da accordi, un piano di intervento relativo all'area CNR ai fini dell'ottemperanza dell'ordinanza del Sindaco n. 390 del 29/06/2012;

- **Considerato** che nel suddetto piano di intervento, in considerazione dell'ampiezza dell'area CNR interessata, dello stato di conservazione dei fabbricati e dello stato di occupazione dei medesimi, vengono individuate diverse fasi che vanno dal ripristino della recinzione fino al completo intervento di chiusura di tutti i fabbricati ricompresi nella suddetta area;

- **Considerato**, altresì, che la fase 2 del Piano di Intervento relativa ai lavori di tamponamento dei fabbricati presuppone lo sgombero degli stessi da parte degli occupanti abusivi ;



- **Vista** la nota inviata via e-mail in data 11/08/2012, con la quale il Dott. S. M in qualità di liquidatore della Società Toscana Industria del Freddo – Stif srl in liquidazione, comunica che la prima fase di intervento relativa alla chiusura e al ripristino della recinzione, verrà avviata e ultimata nel periodo dal 27 al 31 agosto 2012;

- **Vista** l'annotazione del Comandante della Stazione Carabinieri di Scandicci, in data 11/09/2012, dalla quale si rileva che personale appartenente al Comando Compagnia Carabinieri di Scandicci, unitamente alla Polizia Municipale hanno effettuato in pari data, un controllo nell'area CNR ricompresa tra Via Galileo Galilei, Via Sette Regole e il Parco dell'Acciaio, durante il quale sono state identificate n. 33 persone, occupanti abusivi dei fabbricati ivi ubicati;

### **Considerato:**

- che i fabbricati ubicati nell'area CNR in oggetto, risultano, tuttora, abusivamente occupati, da trentatré persone di varie etnie (italiani, rumeni, marocchini e tunisini) che dimostrano di volersi stabilire permanentemente negli stessi, essendosi anche dotati di gruppo elettrogeno per la produzione di energia elettrica e di suppellettili varie.

- che il comportamento degli stessi continua a essere fonte di allarme sociale, viste le continue telefonate degli abitanti della zona, e le note scritte degli stessi, ove si lamentano problemi di carattere igienico sanitario e di sicurezza, oltre che ad una situazione palese illegalità.

- che l'inadeguatezza e la pericolosità delle strutture (già oggetto di alcuni incendi) per lo stato generale di fatiscenza e di carenza manutentiva e per il grave degrado nel quale le stesse versano, sono tali da costituire una situazione di pericolo anche e soprattutto per gli occupanti attuali;

**Preso atto** che l'art 54 del T.U.E.L D.lvo 267/00, attribuisce al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, la competenza ad assumere provvedimenti, anche con tingibili ed urgenti, al fine di prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**Visto** il Decreto Ministero dell'Interno del 05/08/2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09/08/2008 n.186), emanato ai sensi del comma 4-bis, dell'art 54 del D.lvo 267/00, che, all'art. 2 chiarisce che gli interventi del Sindaco, ai sensi del citato articolo 54, commi 1-4, devono essere finalizzati a prevenire e contrastare, tra le altre cose anche "l'incuria, il degrado e l'occupazione abusiva di immobili" che possono favorire situazioni degrado che agevolano l'insorgere di fenomeni criminosi e concretizzano il danneggiamento del patrimonio anche privato, determinando lo scadimento della qualità urbana;

**Visto** che il Decreto Ministero dell'Interno del 5/8/2008, precedentemente citato, prevede che "Ai fini di cui all'art 54 .....omissis....per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito di comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale".

**Preso atto** che è applicabile alla fattispecie l'ipotesi dell'art 54 del T.U.E.L 267/00 , in quanto:

- a) sussiste la necessità di impedire il protrarsi di situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica (sia per gli occupanti, sia per la cittadinanza) e per la sicurezza urbana, anche sotto il profilo igienico sanitario, derivanti dall'occupazione abusiva dell'immobile da parte di numerose persone;

- b) sussiste la necessità di prevenire il concretizzarsi di situazioni di pericolo e di scadimento della qualità urbana legate allo stato di abbandono e di degrado dell'immobile, l'accesso al quale non può essere impedito dalla proprietà mediante opere idonee, se prima non vengono fatti allontanare gli attuali occupanti abusivi dello stesso;
- c) sussiste "la contingibilità", trattandosi di eventi di carattere accidentale ed eccezionale che determinano condizioni di immediato pericolo per incolumità pubblica e la sicurezza urbana, rendendo così necessario l'intervento immediato per porre rimedio;
- d) sussiste l'urgenza, poiché come risulta dalle numerosi annotazioni dall'Arma dei Carabinieri e dalla Polizia Municipale e dalle frequenti segnalazioni dei cittadini la situazione di degrado e di pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana va rapidamente evolvendosi a causa del continuo variare degli occupanti abusivi ed al rapido deteriorarsi delle strutture.
- e) sussiste la necessità di interrompere la situazione di illegalità venutasi a creare mediante occupazione abusiva dell'area in oggetto;

**Ritenuto** , pertanto necessario effettuare lo sgombero dei fabbricati ubicati nell'area CNR in oggetto anche al fine di consentire alla proprietà la realizzazione di tutte le opere idonee ad interdire l'accesso ai medesimi in ottemperanza dell'ordinanze sindacali n. 390/2012 e n.456/2012, precedentemente richiamate;

**Vista** la Nota della Prefettura di Firenze, emanata a seguito della riunione di coordinamento delle forze di polizia del 19 ottobre 2012, pervenuta via mail in data 22 ottobre 2012, con la quale viene dato il nulla osta all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art 54, D.lvo 267/00;

Con i poteri di cui all'art. 54 del T.U 267/00 s.m.i;

## **ORDINA**

Per i motivi espressi in narrativa:

agli attuali occupanti abusivi nell'area CNR, ricompresa tra Via Galileo Galilei, via delle Sette Regole e il Parco dell'Acciaio in Scandicci, l'abbandono dell'area entro le ore 24,00 del giorno 31 ottobre 2012

## **DISPONE**

- che dell'adozione della presente ordinanza sia data adeguata pubblicità presso gli occupanti abusivi nell'area CNR, ricompresa tra Via Galileo Galilei, via delle Sette Regole e il Parco dell'Acciaio in Scandicci, tramite avvisi da affiggere, nelle lingue di appartenenza degli stessi, alle diverse nazionalità degli occupanti abusivi, ad opera della Polizia Municipale, nel fabbricato suddetto e nelle sue pertinenze;
- che la presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio e venga trasmessa al Signor Prefetto di Firenze, Via Cavour n.1, Firenze;
- che il Corpo Polizia Municipale controlli l'esecuzione della presente ordinanza;

## **AVVERTE**

- che contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni sessanta (60) giorni dalla notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 gg dalla notifica;
- che ai sensi dell'art 7 Legge 241/90, sussistono particolari ragioni di urgenza che impediscono la formale comunicazione di avvio del procedimento.
- che la presente ordinanza venga trasmessa all'Ufficio dei messi comunali per la pubblicazione all'albo on-line per la durata di giorni quindici.

**IL SINDACO**